

Professioni 24 Trend & business

Intelligenza artificiale, l'impatto delle regole Ue è ancora debole

La consulenza. Poche le richieste di assistenza legale per adeguarsi all'AI Act anche se le nuove norme interessano diversi comparti aziendali: dalle risorse umane, alla cybersecurity fino alla protezione dati

Massimiliano Carbonaro

L'approvazione dell'AI Act da parte del Parlamento europeo ha un impatto diretto sulle imprese. Non solo quelle produttrici di sistemi di intelligenza artificiale, ma anche quelle che ne sono utilizzatrici, fornitrici o mere distributrici. Eppure non è ancora scattata la corsa all'adeguamento al nuovo Regolamento da parte delle imprese. Così stenta a decollare per gli studi legali un'attività consulenziale su questo fronte, mentre si assiste più a richieste di informazioni e formazione.

I tempi non sono ancora propizi perché l'AI Act diventi un intenso filone di attività per gli studi legali. Ci si aspetta che attivi un'attenta analisi sulla compliance delle aziende sia in relazione ai processi, sia nei rapporti con i fornitori, sia nella gestione dei dati e nella policy interna. Invece si procede a rilento un po' perché dopo la sua entrata in vigore, a seguito di un ultimo passaggio formale al Consiglio Ue (e con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale) serviranno 24 mesi per la sua completa applicazione. Inoltre nelle realtà ben strutturate non sembra esserci eccessiva preoccupazione. «Dal nostro osservatorio - spiega Christian Faggella, amministratore delegato di **La Scala Società Tra Avvocati** - l'adeguamento alla normativa è un filone che non è an-

cora decollato. I nostri clienti hanno realtà molto strutturate anche per la parte legale, con una buona capacità interna di metabolizzare questa novità. Per il momento siamo interpellati per una lettura intelligente delle norme e per un'attività divulgativa».

Uno studio come **42 Law Firm**, che ha al suo interno anche una software house e tra i soci un esperto di digitale come Matteo Flora, su questo fronte ha già iniziato a lavorare, ma più sulla formazione e la policy interna. «I clienti chiedono sessioni formative su come funziona l'intelligenza artificiale generativa e quali rischi legali comporta - commenta il **founding partner** Giuseppe Vaciego - Stiamo anche redigendo delle policy interne perché l'intelligenza artificiale comporta attenzione alla sicurezza. Per ora le aziende italiane si rendono poco conto dell'impatto. Mentre sono tante le imprese straniere fornitrici di servizi con l'AI in arrivo e queste diventano un target». Lo studio **42 Law Firm** sta anche proponendo la formazione di un comitato etico per le imprese che vogliono usare quella tipologia di intelligenza artificiale definita ad alto rischio per validare l'impatto di questo tipo di sistemi tenendo conto degli aspetti etici e sociali.

Il primo grande nodo che comunque le imprese dovranno affrontare è quello della **compliance**. «Occorre formare, informare e accompagnare

le aziende e i loro fornitori - spiega Gianluca Spolverato, socio fondatore di **Wi Legal** - rispetto ai requisiti legali e alle migliori pratiche per garantire la conformità del loro operato. Vanno analizzati i codici etici, fornita consulenza sulla protezione dei dati e analizzata anche la governance, visto che alcuni modelli di IA si propongono di supportare le funzioni chiave aziendali». Anche l'impiego dell'AI nelle risorse umane richiede un monitoraggio legale viste le pos-

PAROLA CHIAVE

#Ai Act

È il primo regolamento, varato dall'Unione europea, sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale. Sarà definitivo dopo l'ok del Consiglio ed entrerà in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ue (ma con tappe finali a 24 mesi). Le nuove norme mettono fuori legge alcune applicazioni di IA che minacciano i diritti dei cittadini. Tra queste, i sistemi di categorizzazione biometrica e l'estrapolazione indiscriminata di immagini facciali da internet.

sibilità di utilizzare strumenti predittivi per la formazione personalizzata e il recruiting. «Lavoriamo con medie e grandi aziende italiane e straniere - commenta Carlo Majer co-managing partner di **Littler** - e sul fronte interno al di là dell'entusiasmo iniziale, l'impiego dell'AI è ancora in una fase embrionale. Diversamente abbiamo visto che le multinazionali, soprattutto americane, sono più avanti su alcune tematiche come la valutazione delle performance dei dipendenti. Mi immagino perciò che adesso ci sarà più fermento per capire cosa si potrà fare e verremo interpellati per le applicazioni per il mondo Hr».

Nel lungo periodo si prospetta anche una consulenza per rivedere l'intera vita professionale all'interno di una azienda di un collaboratore perché con l'AI si renderanno sempre più necessari momenti di formazione affiancati a quelli di esecuzione del proprio lavoro, per un nuovo ciclo di vita professionale e una nuova valutazione della produzione. Gli studi stanno già lavorando su come cambieranno i modelli organizzativi delle imprese. Se, invece, si amplia lo sguardo agli studi di commercialisti per il momento, come conferma Francesco Matrone, managing partner **SM&A Dottori Commercialisti Associati**, l'AI Act non ha un impatto immediato sull'attività.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIARIO LEGALE

di Massimiliano Carbonaro

PARTNERSHIP

Per Lexant alleanza con Bechini a Firenze

Si rafforza la presenza a Firenze di **Lexant** società benefit tra avvocati, che dopo aver dato vita a **Consultant**, realtà partecipata specializzata in servizi fiscali, operazioni straordinarie e diritto societario, ha avviato, sempre nel capoluogo toscano, una partnership con lo **Studio Legale Bechini**. Continua così la strategia di Lexant che vuole offrire i suoi servizi alle imprese garantendo la massima vicinanza possibile. Lavorare a stretto contatto con lo studio legale Bechini, fondato dall'avvocato Ivan Bechini nel 1992, consente a Lexant una sinergia sul diritto del lavoro e della gestione della crisi. «Il nostro obiettivo - spiega Andrea Arnaldi, co-founder di Lexant insieme ad Anna Caimmi - è avvicinarci alle realtà aziendali del territorio con una proposta consulenziale accessibile, qualificata e completa, in grado di rispondere alle sfide e alle esigenze quotidiane di chi fa impresa. Si concretizza così una sinergia già sperimentata lavorando insieme con alcuni clienti». Lexant ha anche aperto i suoi uffici fiorentini in piazzale Donatello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ANDREA ARNALDI
Co-founder di Lexant

START UP

Gop assiste la raccolta di Fidocommercialista

Gianni & Origoni ha assistito un pool di investitori nella raccolta di capitale da 1,2 milioni di euro per lo sviluppo della start up **FidoCommercialista**, che semplifica la burocrazia e la fiscalità delle partite Iva e degli imprenditori. Fondata nel 2020 da Nicola e Filippo Primieri, la società ha sviluppato una soluzione digitale per aprire e gestire un'attività in Italia a prescindere dal regime fiscale. **GOP** ha agito con un team composto dal partner Federico Dettori, dal counsel Rodrigo Boccioletti e dall'associate Elena Rossi. **FidoCommercialista** e i founder sono stati assistiti dall'avvocato Pier Francesco Valdina. «L'aspetto interessante dell'operazione - ha commentato Boccioletti - è collegato al core business di **Fidocommercialista**, visto che lo svolgimento di questo tipo di consulenza in via digitale è un modo nuovo di svolgere un'attività tradizionale. L'applicazione delle logiche e delle dinamiche del venture capital a questo business rende l'operazione un vero e proprio unicum, un forte mix tra tradizione e innovazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RODRIGO BOCCIOLETTI
Counsel di Gianni & Origoni

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Exposanità e Cosmofarma Exhibition:

a BolognaFiere dal 17 al 21 aprile per fare il punto sul mondo della sanità e della farmacia.

Quella del 2024 a BolognaFiere sarà una **primavera tutta dedicata alla salute**. In calendario, infatti, trovano posto i due appuntamenti fieristici strategici per il settore della Sanità e della Farmacia: dal **17 al 19 e dal 19 al 21 aprile**, con un giorno di contemporaneità, si svolgeranno **Exposanità e Cosmofarma Exhibition 2024**. Il fil rouge che unirà le due manifestazioni nel 2024 sarà la gestione delle risorse umane in ambito sanitario.



Si comincia con **Exposanità** che per l'edizione 2024 ha scelto il claim **Ci sta a cuore chi cura**, all'interno del quale è racchiuso l'impegno per la sanità italiana che da oltre 40 anni caratterizza la manifestazione. La tre giorni sarà dedicata al tema delle

risorse umane e della valorizzazione delle competenze, a partire dalla crisi del capitale umano in sanità che sarà al centro del **convegno inaugurale "Investire sui professionisti per la tenuta del SSN"**, in programma il 17 aprile alle ore 10, moderato dal giornalista de **Il Sole24Ore**, **Marzio Bartoloni** e con la partecipazione di **Nino Cartabellotta**, Fondazione Gimbe. Non mancherà la trattazione della **digitalizzazione e della ridefinizione del setting di cura**.

Se ne discuterà nei convegni **"Intelligenza artificiale in sanità: le applicazioni per la medicina e per l'organizzazione dei servizi"** (17 aprile ore 10.30), **"Health data governance: potenzialità e rischi"** (17 Aprile ore 14),

"Cure primarie per la prevenzione e gestione della cronicità" (18 Aprile ore 10). Il **Focus sul Pronto Soccorso** sarà ospitato in un'area dimostrativa mirata a mettere in luce soluzioni tecnologiche e organizzative per la gestione delle emergenze. Sarà posta

attenzione alla **riabilitazione** per un progetto di **vita indipendente**. Infine in fiera sarà possibile assistere alle **discipline paralimpiche** grazie alla collaborazione con CIP e di testare una casa accessibile col progetto **Live your HOME+**. Fondamentale è il contributo che a **Exposanità arriva dal mondo produttivo**. Le aziende scelgono di partecipare ad **Exposanità** consapevoli del ruolo che la manifestazione svolge sul territorio nazionale. A confermarlo i numeri dell'edizione 2022 (la fiera ha cadenza biennale): **509 quelle presenti**, 202 iniziative formative, 75 collaborazioni con le più rappresentative associazioni del settore.

Cura. Ispirazione. Evoluzione è invece il claim di **Cosmofarma Exhibition**: l'appuntamento con la fiera di riferimento per il settore dell'**health&beauty care** e i servizi per la farmacia si svolgerà dal **19 al 21 aprile nel quartiere fieristico di Bologna**. È il **valore umano** il focus attorno al quale è stata costruita la 27ma edizione, che si svolge con il patrocinio delle principali associazioni di categoria **FOFI, Feder-**

farma, Fondazione Francesco Canavò e Utifar. **Cosmofarma 2024** ha l'obiettivo di porsi, sempre di più, come piattaforma di confronto, informazione e formazione al servizio dei professionisti del settore, dando vita alla **community italiana della farmacia**.

Anche quest'anno la manifestazione presenta un **calendario molto ricco di appuntamenti e convegni**. A partire dalla tradizionale **Business Conference**, in programma nel pomeriggio del 19 aprile quando Guido Stratta, manager, founder e presidente dell'associazione **Accademia della Gentilezza**, condurrà una **tavola rotonda sulla leadership gentile** alla presenza di quattro autorevoli professionisti per provare a ispirare nuove logiche di relazione nel mondo del lavoro.

Spazio all'attualità con il convegno **"Violenza di genere: come avvicinarla in farmacia"**, in programma sabato 20 aprile. La capillarità delle farmacie sul territorio le rende un punto di riferimento anche per richieste di aiuto in caso di violenza: se ne parlerà con esperti e farmacisti, grazie al contribu-

to dei progetti "Il farmacista informato sui fatti" e "Mimosa" promosso dall'associazione **Farmaciste Insieme**. Da questa collaborazione nasce il progetto di solidarietà **"Preferisco Sapere, percorso di consapevolezza e conoscenza"**, un'iniziativa rivolta a giovani in età scolare per promuovere una cultura basata sul rispetto. **Cosmofarma** si impegna a sostenere questa iniziativa tramite la donazione di parte degli introiti derivanti dalla biglietteria dell'edizione 2024.

La farmacia si consolida come terzo canale di vendita dei cosmetici nel nostro Paese, un trend positivo di cui si parlerà nell'ambito del **Cosmetic Summit**, in calendario sabato 20 aprile alle ore 14.30, insieme a **Cosmetica Italia** oltre ad affrontare un focus sui **Giovani in farmacia**, davanti e dietro il banco. Torna la **Nutraceuticals Conference**, sempre più ricca, suddivisa in due sessioni, la prima dedicata ai trend e alle cronicità, la seconda all'integrazione per lo sportivo.

Le iniziative speciali: **Cosmofarma digital**, dedicata alle soluzioni digitali per incrementare il business della farmacia; **SportZone & Benessere** che dà spazio ai servizi per sportivi; **CosmoYoung** dedicata alle start up. Quattro le new-entry: **Lab Galenica**, un laboratorio galenico con workshop per approfondire le preparazioni; **Silver Age**, area focus su prodotti e servizi per gli over 65, **Podologo e la farmacia** e **Cosmofarma Terme**, con



l'obiettivo di diffondere i prodotti termali nel canale farmacia.

Nel **2023 Cosmofarma Exhibition** ha contato **403 espositori**, **26.682 visitatori**, **101 convegni e workshop**, oltre **200 relatori**.

EXPOSANITÀ
HEALTH • CARE • INNOVATION
PASSIONE. EVOLUZIONE.

CI STA A CUORE
CHI CURA

OTTIENI ONLINE
IL TUO BIGLIETTO
D'INGRESSO



17 • 19 APRILE 2024
BOLOGNA FIERE

il 19 APRILE
in contemporanea

19 • 21 APRILE 2024
BOLOGNA FIERE



BOS
BolognaFiere | Senaf



COSMOFARMA
EXHIBITION
VALORE UMANO
**CURA. ISPIRAZIONE.
EVOLUZIONE.**



OTTIENI ONLINE
IL TUO BIGLIETTO
D'INGRESSO